



Alla Cortese Attenzione
Dott.Ing.Marco CAVRIANI

OGGETTO: Applicazione Circolare Settore Cinofili - Studio di Fattibilità e Proposta Unitaria

In previsione dell'incontro programmato in data 11 c.m., le Scriventi OOSS, inoltrano, allegato alla presente, lo Studio di fattibilità frutto del confronto tra le UU.CC della regione e condiviso con le rappresentanze sindacali regionali.

Il Coordinatore Regionale FP CGIL VVF Michele Giacalone	Segreteria Prov.le SGB Milano Luigi Paonessa	Il Coordinatore Regionale USB Enrico Monzini
Il Responsabile Regionale UILPA VVF Romolo Iovinelli	Il Segretario Regionale CONAPO Valter Colombo	



STUDIO DI FATTIBILITA' AVVIO SEDI DEL NUCLEO CINOFILO REGIONALE

INTRODUZIONE E FINALITA'

Il presente documento è stato redatto con lo scopo di affrontare l'organizzazione del Nucleo Cinofilo Regionale della Lombardia in una chiave propositiva che possa trovare un punto di incontro tra amministrazione, sindacati e operatori cinofili, analizzando da una parte le "criticità strutturali" che si ripercuotono sugli operatori cinofili da diversi anni e dall'altra le "oggettive criticità" nell'applicazione della circolare di settore emanata dalla Direzione Centrale dell'Emergenza prot.16271 il 26-06-2020.

Pertanto si vuole pensare una soluzione che non risolva temporaneamente solo alcune problematiche, ma si vuole guardare al futuro della componente cinofila da qui a diversi anni ricercando la migliore soluzione possibile così da applicare la circolare di settore migliorando la risposta del dispositivo di soccorso cinofilo diurno e notturno senza trascurare né gli aspetti logistici ed economici né la sicurezza e il benessere psico-fisico degli operatori e dei loro cani.

1. CRITICITÀ DI SETTORE

1.1 CRITICITÀ STRUTTURALI

Il nucleo cinofilo è composto da personale di ruolo (n. 11 unità) e da personale volontario (n. 1 unità); attualmente risulta quindi al di sotto di n. 4 unità rispetto all'organico di n. 16 unità previsto dalla Direzione Centrale dell'Emergenza.

Un NCR è operativo quando sono presenti in turno n. 2 UUCC.

In Lombardia le UUCC attuano la turnazione mista, ovvero n. 4 UUCC effettuano turnazione 12/36, n. 7 UUCC effettuano turnazione 12/24-12/48 e l'unità cinofila volontaria effettua richiami periodici.

Se si vuole utilmente rapportare l'organico del personale di ruolo di tutta la regione Lombardia, composto da 2836 unità, con la componente cinofilia, quest'ultima rappresenta lo 0,38% del personale operativo regionale. Attraverso il numero di interventi oscillante tra 130 e 170 interventi annuali, possiamo comprendere l'impegno richiesto al personale di settore per garantire il dispositivo di soccorso cinofilo regionale. A ciò è doveroso aggiungere i n. 4 mantenimenti minimi previsti mensilmente dalla circolare della formazione emanata con prot.3899 in data 31-01-2020.

Al fine della corretta pianificazione e organizzazione del settore cinofilo, affrontiamo per prima cosa le criticità strutturali, tutt'ora presenti, del soccorso cinofilo in Lombardia.

Per semplicità di lettura si riporta in elenco.

A. **Dispositivo di soccorso cinofilo notturno:**

In una proiezione esemplificativa di un mese riscontriamo n. 0 (zero) unità cinofile in servizio nel 3% dei turni, n. 1 unità cinofila per il 70% e n. 2 unità due unità per il restante 27% (Allegato A); si evince che nella stragrande maggioranza dei turni di servizio risulta disponibile un' unica UC, rendendola di fatto non operativa alla luce delle POS di settore e della circolare di settore.

Inoltre con la cosiddetta turnazione mista attualmente in uso, il soccorso notturno non può essere garantito con continuità ed efficacia a causa delle prioritarie esigenze dei Comandi di appartenenza.

B. Dispositivo di soccorso cinofilo diurno:

in una proiezione esemplificativa di un mese riscontriamo almeno n. 2 unità cinofila per il 93,4% dei turni e n. 1 unità due unità per il restante 6,6% (Allegato A); sebbene le percentuali di presenza delle UUCS siano alte, le stesse non sono dedicate prioritariamente al soccorso cinofilo.

Il **personale cinofilo è utilizzato nel dispositivo di soccorso ordinario del Comando di appartenenza**, impiegato anche per rinforzi in sedi distaccate dove non esistono soluzioni logistiche per la componente animale.

Quando impegnato in interventi ordinari, ciò causa inevitabili e, a volte, importanti ritardi, nell'attivazione da parte della SOR dell'unità cinofila.

Qualora sia impossibile il distacco dall' intervento in corso si registra la mancata attivazione della risorsa cinofila.

C. Ai comandi di appartenenza, durante il turno di servizio, **non è sempre possibile soddisfare i bisogni essenziali minimi per la componente cane** (mangiare, sporcare, attività motoria,...) in quanto il personale viene utilizzato, oltre che per l' attività di soccorso, anche per altre esigenze del Comando.

D. La **collocazione del personale cinofilo in comandi tra loro differenti** fa sì che il conduttore, **di giorno e/o di notte**, si rechi da solo alla guida del proprio automezzo verso il luogo di intervento con tempi di guida, battuta di ricerca e rientro di oltre 10 ore in media.

E. Il personale cinofilo è **collocato logisticamente ai Comandi di Appartenenza e da essi è gestito amministrativamente**, ma operativamente risponde alla Sala Operativa della Direzione Regionale causando rallentamenti nella attivazione della componente cinofila.

F. Dal punto di vista della **normativa nazionale e territoriale** di riferimento non in tutti i Comandi ci sono strutture idonee al ricovero dei cani.

G. Nei comandi di appartenenza delle unità cinofile sono **assenti idonei attrezzi di "palestra" e "movimentazione" per l'addestramento** per il mantenimento delle performance operative del cane.

H. Ogni **Comando utilizza le proprie risorse economiche in base alle proprie priorità** causando una disparità nei trattamenti economici del personale cinofilo per le ore di straordinario necessarie allo svolgimento degli addestramenti minimi previsti dalle circolari di settore.

I. **I 4 addestramenti regionali previsti al mantenimento dell'abilitazione operativa e di conseguenza del comodato d'uso del cane** vengono svolti dal personale turnista al di fuori del proprio turno di servizio nel 75% dei casi cambiando il turno notturno con diurno causando l'assenza di personale cinofilo in servizio nel turno notturno del giorno stesso di addestramento e nella notte precedente.

Questo causa un danno economico per il mancato pagamento delle indennità notturne del personale interessato dal cambio turno.

Per quanto riguarda il personale a orario differenziato gli addestramenti si svolgono nel 50% fuori turno e 50% nel proprio turno di servizio; non sempre è stato garantito il pagamento delle ore straordinarie nemmeno delle 10 ore previste per il personale a orario differenziato.

1.2 CRITICITÀ' NELL'APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE DI SETTORE

La circolare di settore prevede la collocazione dei cinofili in sedi di nucleo definite numericamente dal Direttore Regionale in base al numero di Comandi della propria Regione e l'applicazione di turnazioni in base al numero di Unità Cinofile previste per il Nucleo Regionale in esame.

Per Il Nucleo Cinofilo Regionale Lombardia la circolare consentirebbe di individuare al massimo un n. 3 sedi di Nucleo e il personale cinofilo, a regime con l'organico, collocato in una turnazione 12/24- 12/48 in modo da coprire sia i turni diurni che i turni notturni.

La circolare precisa che è facoltà del Direttore adottare soluzioni alternative.

Si procede pertanto a elencare le principali criticità nell'applicazione della circolare di settore.

- A. Sono **richieste almeno** due unità cinofile in pronta partenza altrimenti il Nucleo è da considerarsi non operativo.
- B. Le **unità cinofile di pronta partenza** devono partire dalla stessa sede di nucleo per la loro incolumità durante il tragitto, ma anche ai fini del conteggio delle presenze minime necessarie al rinnovo del comodato d'uso a firma del Direttore Regionale.
- C. Il **dispositivo cinofilo previsto in pieno organico prevede almeno** due unità in pronta partenza dalle sedi di nucleo senza distinzione tra l'orario diurno e l'orario notturno.
- D. Per il Nucleo Cinofilo Regionale è prevista la **copertura del servizio di giorno e di notte** con turnazione 12/24 - 12/48, ma è facoltà del Direttore Regionale individuare altre soluzioni.
- E. La circolare prevede **per le unità cinofile già brevettate e operative la possibilità di mantenere la propria turnazione, il proprio orario di lavoro** salvo diversa disponibilità dell'interessato.
- F. I cinofili operativi nel dispositivo di soccorso regionale devono necessariamente **garantire pronta partenza** a bordo dello stesso automezzo.
- G. Il personale cinofilo deve **raggiungere le sedi di nucleo con auto di servizio in orario di lavoro** con un aggravamento dei consumi di carburante e di usura degli automezzi non di poco conto (Allegato B).
- H. Il **raggiungimento della sede di nucleo e il rientro al proprio Comando di appartenenza si ripercuote sul conduttore** in termini di stress lavoro-correlato in quanto le ore di guida rappresentano uno dei principali fattori di rischio (Allegato B).
- I. Il **tempo e la frequenza dei trasferimenti da/per la sede di nucleo** si ripercuote sul stato di benessere della componente animale già sottoposta allo stress del viaggio per il raggiungimento dei luoghi d'intervento (Allegato B).
- J. Il **dispositivo di soccorso cinofilo richiede la compatibilità** con le necessità del dispositivo di soccorso dei Comandi di appartenenza e viceversa.
- K. Il **budget assegnato al settore per l'anno in corso è insufficiente** per l'avvio contemporaneo di due o più sedi di Nucleo.

2. PROPOSTA SPERIMENTALE

Risulta evidente che le criticità strutturali e quelle da affrontare per l'applicazione della citata circolare non sono poche, ma confidiamo che parte di esse possano essere risolte nel

tempo grazie ad una fase transitoria e attraverso un costante confronto in primis tra le UUCC interessate e le Direzioni Regionali e, di riflesso, con la Direzione Centrale dell’Emergenza.

Ecco perché in una fase di transizione risulta inevitabile sottoporre a Codesta Direzione Regionale un possibile percorso “sperimentale” che si prefigga di affrontare e nel tempo risolvere la maggior parte delle criticità sopra elencate, ottimizzando la spesa pubblica e, non da ultimo, rendere performante la risposta di soccorso in un ambito, quello cinofilo, ricco di peculiarità.

2.1 ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DELLE UU.CC. IN CARICO ALLA DIREZIONE REGIONALE (SPERIMENTALE)

L’assegnazione temporanea e volontaria presso la Direzione Regionale Lombardia del personale cinofilo attraverso l’art.42 consentirebbe:

- **l'immediata e pronta partenza delle Unità Cinofile** indipendentemente dai dispositivi di soccorso dei Comandi di attuale appartenenza (a titolo esemplificativo il NCR UUCC Piemonte);
- di comprendere gli **effetti reali sui dispositivi di soccorso dei Comandi**
- di **adottare turnazioni differenti** per agevolare l’attuazione della circolare di settore (Allegato A).
- uniformare il trattamento economico delle competenze accessorie

Con la presente soluzione vengono risolte criticità: 1.1 E, 1.1 H, 1.2 J.

2.2 ATTIVAZIONE SEDE DI NUCLEO - CURNO VVF AIB

L’avvio della sede di nucleo è condizione necessaria e indispensabile per l’applicazione della circolare di settore. Il personale cinofilo in una riunione svoltasi il giorno 29 luglio 2020 dopo un’attenta analisi a tutela degli aspetti logistici del personale e non da meno dei propri cani, ha espresso parere favorevole unanime per l’avvio della prima e principale sede di nucleo presso la caserma VVF AIB di Curno.

Tale sede risulta idonea in quanto:

- da punto di vista operativo si trova in **posizione baricentrica** rispetto al territorio regionale;
- è localizzata nella **provincia di Bergamo e adiacente alla provincia di Brescia dove, ad oggi, si contano il 42,26% degli interventi** effettuati dalla componente cinofila;
- la caserma è già utilizzata da personale VVF quindi **compatibile alle normative e circolare di riferimento** del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco;
- il **personale AIB VVF attualmente in servizio in tale sede ha espresso parere favorevole** alla collocazione della componente cinofila regionale;
- risulta **attivabile in tempi ridotti** con pochi lavori di manutenzione;
- è **dotata di spazi verdi e aree di sgambamento** recintate, nonché di spazi ove sarebbe possibile collocare idonea attrezzatura per l’addestramento delle unità cinofile;
- già presente **idonea copertura per gli automezzi** in area recintata privata.

Per l'avvio della seconda sede di nucleo all'interno del Centro Nazionale di Formazione di Croce Rossa ci sono maggiori punti da attenzionare per un corretto avvio, pertanto non risulta di immediata esecuzione (Punto 2.9)

Con la presente soluzione vengono risolte criticità: 1.1 C, 1.1 E, 1.1 F, 1.1 G, 1.2 A, 1.2 B, 1.2 C, 1.2 G, 1.2 I.

2.3 TURNAZIONE 24/72 (SPERIMENTALE)

Al fine di sopperire alle mancanze di personale e garantire la migliore copertura del servizio cinofilo di giorno e di notte si propone la turnazione 24/72. Tale turnazione risulta compatibile ai criteri di valutazione per le sedi disagiate previste dal DPR 7 Maggio 2008 art.9, 37 e 39 considerata:

- la **distanza dai Comandi/capoluoghi** di appartenenza delle Unità Cinofile;
- **mancanza di mezzi pubblici adeguati** in relazione ai cambi turno;
- le **difficoltà oggettive di raggiungimento della sede** in relazione all'esistenza di avverse condizioni climatiche.

Inoltre consentirebbe:

- il **miglioramento della risposta operativa UCC** sia di giorno che di notte;
- la **riduzione dei fattori di rischio legati allo stress lavoro-correlato** per gli operatori causato dai continui spostamenti da sede a sede;
- di preservare il benessere fisico della componente animale ottimizzando il tempo necessario agli spostamenti da e per la sede di Nucleo;
- la **riduzione del consumo di gasolio e dell'usura per gli automezzi** con un **risparmio annuo medio tra 15000-18000 euro**;
- un **risparmio di spesa per l'acquisto di soli n.3 serragli** (anziché n.6 come si era preventivato inizialmente) spostando, se necessario, alcuni serragli attualmente ai Comandi di appartenenza delle Unità Cinofile perché non più indispensabili.

Qualora si volesse ottenere una copertura del servizio H24 per 365 giorni all'anno, in attesa del raggiungimento dell'organico previsto, si rende necessario lo stanziamento di 168 ore mensili circa per la copertura dei turni residui (Allegato B).

Con la presente soluzione vengono risolte le criticità: 1.1 A, 1.1 B, 1.1 D, 1.1 F, 1.1 G, 1.1 J, 1.2 A, 1.2 B, 1.2 C, 1.2 D, 1.2 E, 1.2 F, 1.2 G, 1.2 H.

2.4 ADDESTRAMENTI REGIONALI MINIMI

Grazie all'avvio della sede di nucleo di Curno e la dislocazione del personale presso tale sede, di concerto con la Direzione Regionale, si potranno effettuare:

- **n. 4 addestramenti minimi previsti per il mantenimento dell'abilitazione in turno** di servizio, di questi almeno due da accordare con l'istruttore referente;

- **presso la Sede di Curno, specifici addestramenti con aeromobile** grazie alla piazzola già presente in area recintata di proprietà ERSAF con cui sono in essere accordi verbali e richieste ufficiali già in essere per il suo utilizzo.

Con la presente soluzione vengono risolte le criticità: 1.1 I.

2.5 LOGISTICA DEL PERSONALE- SEDE AIB VVF DI CURNO

Presso la struttura della sede VVF di Curno ha sede la Centrale Operativa del servizio di antincendio boschivo della Regione Lombardia; la struttura è presidiata giorno e notte da personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e risulta in linea con le indicazioni ministeriali in merito alle strutture operative VVF;

- sono **presenti sufficienti spazi idonei per la strutturazione di un ufficio dedicato** alla componente cinofila in accordo con il personale AIB già presente;
- **risultano già attivi** il sistema di rilevazione presenze del personale con timbrature elettroniche, idonea linea intranet/internet VVF e un collegamento diretto con la SOR;
- **grazie ai risparmi ottenuti sarà possibile effettuare le opportune migliorie** tali a garantire tutto il necessario al personale cinofilo.

2.6 LOGISTICA COMPONENTE ANIMALE

La componente animale richiede particolari attenzioni come previsto dalla circolare di settore e dalle normative di riferimenti nazionali e territoriali. Nell'area destinata a sede di Nucleo sono necessari idonei spazi per lo sgambamento e strutture con sufficiente aerazione nonché facili da lavare e igienizzare.

Per quanto riferibile alla componente animale si evidenzia quanto di seguito:

- applicando la turnazione 24/72 i **box attualmente ai Comandi di appartenenza potrebbero essere spostati e utilizzati presso la sede di Nucleo di Curno** perchè non più necessari;
- presso la sede VVF AIB di Curno c'è **idoneo punto acqua e aree verdi ben ombreggiate** dove collocare i box;
- **adiacente alla sede di Curno con accesso diretto da cancello di proprietà VVF c'è un'area verde di diversi ettari**, proprietà dell'ERSAF, che già negli anni passati veniva utilizzata dal Corpo Forestale dello Stato per dimostrazioni e attività con le scuole, sessioni di addestramento e tanto altro.
- sarà **necessario delimitare** un'area specifica intorno ai serragli;

Con la presente soluzione vengono risolte le criticità: 1.1 F, 1.1 G, 1.1 I.

2.7 AUTOMEZZI OPERATIVI

Alla data odierna risulta che a livello centrale è previsto l'acquisto di automezzi appositamente allestiti come richiesto dalla normativa di riferimento.

Tali automezzi verranno assegnati alle sedi di Nucleo di tutte le regioni per garantire il pronto intervento operativo simultaneo di più unità cinofile sia per emergenze di carattere regionale che in caso di calamità di carattere nazionale.

Attraverso questa proposta:

- i **mezzi attualmente utilizzati dai cinofili potranno essere adoperati** solo ed esclusivamente per eventuali addestramenti al di fuori del proprio turno di servizio e per il raggiungimento delle sedi di nucleo in orario di lavoro;
- con l'applicazione della **turnazione 24/72 l'usura di tali mezzi verrebbe ridotta fino al 50%**(Allegato B).

Con la presente soluzione vengono risolte le criticità: 1.2 D.

2.8 AREA E ATTREZZATURA IDONEA PER ADDESTRAMENTO CINOFILO

Attualmente il Nucleo Cinofilo Regionale non possiede un proprio campo di addestramento cinofilo opportunamente attrezzato per il mantenimento delle competenze di movimentazione e agilità della componente animale come richiesto dal "Manuale Operatore Cinofilo". Pertanto con gli eventuali residui di bilancio, generati dall'ottimizzazione delle spese consentirebbe:

- l'**acquisto di opportuna attrezzatura** indicata dalla Direzione Centrale per la Formazione, già in uso presso la Scuola Nazionale Unità Cinofile di Volpiano, **necessaria al mantenimento di quelle già operative.**

Con la presente soluzione vengono risolte le criticità: 1.1 G

2.9 AVVIO SEDE DI BRESSO

Allo stato attuale l'avvio della sede di Nucleo all'interno del Centro Formativo Nazionale di Croce Rossa appare difficilmente percorribile in tempi ridotti in quanto l'edificio proposto "provvisoriamente" non soddisfa i requisiti minimi previsti per una sede VVF, pertanto come già proposto precedentemente con specifica planimetria:

- l'area reputata idonea a ospitare la Sede di Nucleo, individuata in accordo tra operatori cinofili e il Responsabile della Struttura di Croce Rossa, **richiede interventi di pianificazione e progettazione adeguata** perché attualmente risulta sprovvista di idonee strutture per il personale e per la componente animale;
- sono **assenti aree private e protette per il ricovero degli automezzi**;
- si rendono **necessari lavori di strutturazione** delle linee internet/intranet per l'utilizzo delle piattaforme informatiche di proprietà VVF nonché sistemi elettronici per la rilevazione delle timbrature del personale;

Si propone quindi di procedere alla pianificazione e progettazione della sede di nucleo nell'area individuata, adiacente all'elisoccorso AREU, il prima possibile così da garantire l'avvio di tale sede entro e non oltre il 2022.

Il Coordinatore Regionale FP CGIL VVF  Michele Giacalone	Segreteria Prov.le SGB Milano  Luigi Paonessa	Il Coordinatore Regionale USB  Enrico Monzini
Il Responsabile Regionale UIL PA VVF  Romolo Iovinelli	Il Segretario Regionale CONAPO  Valter Colombe	

TURNAZIONE 24/72

SIMULAZIONE DI TURNAZIONE CON TURNO DI FERIE DOPO IL RECUPERO COMPENSATIVO
CON UNA UNITA' CINOFILA IN MALATTIA

Novembre 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				3 A6 LAMPERTI CASATELLI PARI	4 B6 PASETTI MARANGA	1 C6 FRANZONI SANSOTERA
2 D6 BERETTA SCOPELLITI	3 A7 LAMPERTI CASATELLI	4 B7 MARANGA PASETTI	5 C7 FRANZONI SANSOTERA	6 D7 BERETTA SCOPELLITI	7 A8 LAMPERTI CASATELLI	8 B8 AGAZZI MARANGA
9 C8 FRANZONI SANSOTERA	10 D8 BERETTA SCOPELLITI	11 A1 PARI CASATELLI	12 B1 AGAZZI MARANGA	13 C1 FRANZONI	14 D1 BERETTA SCOPELLITI	15 A2 CASATELLI PARI
16 B2 VITALE AGAZZI	17 C2 FRANZONI	18 D2 BERETTA	19 A3 LAMPERTI PARI CASATELLI	20 B3 AGAZZI PASETTI MARANGA	21 C3 SANSOTERA	22 D3 BERETTA
23 A4 LAMPERTI PARI	24 B4 VITALE AGAZZI	25 C4 SANSOTERA	26 D4 BERETTA SCOPELLITI	27 A5 LAMPERTI PARI	28 B5 AGAZZI PASETTI	29 C5 FRANZONI SANSOTERA
30 D5 SCOPELLITI	Notes: N°7 TURNI 23,30% NUCLEO NON OPERATIVO 1 UNITA' N°23 TURNI 77,70% NUCLEO OPERATIVO 2 UNITA'					

TURNAZIONE MISTA

SIMULAZIONE DI TURNAZIONE CON TURNO DI FERIE DOPO IL RECUPERO COMPENSATIVO
CON UNA UNITA' CINOFILA IN MALATTIA

Novembre 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				3 A6	4 B6 SCOPELLITI BERETTA SANSOTERA	1 C6 FRANZONI PASETTI
2 D6 BERETTA SCOPELLITI	3 A7 LAMPERTI CASATELLI	4 B7 SCOPELLITI BERETTA SANSOTERA	5 C7 FRANZONI PASETTI LAMPERTI	6 D7 BERETTA SANSOTERA MARANGA	7 A8 LAMPERTI CASATELLI	8 B8 AGAZZI BERETTA
9 C8 FRANZONI PASETTI LAMPERTI	10 D8 BERETTA SANSOTERA	11 A1 PARI CASATELLI LAMPERTI	12 B1 AGAZZI SCOPELLITI BERETTA	13 C1 FRANZONI LAMPERTI	14 D1 BERETTA SCOPELLITI MARANGA	15 A2 PARI
16 B2 PARI CASATELLI	17 C2 FRANZONI LAMPERTI	18 D2 BERETTA SANSOTERA MARANGA	19 A3 PARI CASATELLI	20 B3 AGAZZI	21 C3 PASETTI LAMPERTI	22 D3 BERETTA MARANGA
23 A4 PARI CASATELLI	24 B4 AGAZZI SANSOTERA BERETTA SCOPELLITI	25 C4 PASETTI LAMPERTI	26 D4 SCOPELLITI SANSOTERA MARANGA	27 A5 LAMPERTI PARI CASATELLI	28 B5 AGAZZI BERETTA SCOPELLITI SANSOTERA	29 C5 FRANZONI PASETTI
30 D5 SCOPELLITI	Notes: N°2 TURNI 6,60% NUCLEO NON OPERATIVO 1 UNITA' N°28 TURNI 93,30% NUCLEO OPERATIVO 2 UNITA' NOTTURNI N°1 TURNI 3,40% NUCLEO NON OPERATIVO 0 UNITA' N°21 TURNI 70,00% NUCLEO NON OPERATIVO 1 UNITA' N°8 TURNI 26,60% NUCLEO OPERATIVO 2 UNITA'					

TURNAZIONE 24/72 CON ATTIVAZIONE SEDE DI CURNO

PERSONALE CINOFILO	ANALISI RAGGIUNGIMENTO SEDE DI NUCLEO DI CURNO (A/R)			
	Riferiti a Singolo Turno A/R		Media n.7 turni di Servizio (A/R)	
	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)
MARANGA ENRICO	266	5	1862	35
BERETTA ALESSANDRO	110	2	770	14
LAMPERTI SERGIO	82	1,3	574	9
PARI ANGELO	110	2	770	14
SANSOTERA LUCIO	110	2	770	14
FRANZONI CRISTIAN	32	0,4	224	3
SCOPELLITI MASSIMILIANC	110	2	770	14
PASETTI STEFANO	104	2	728	14
VITALE RICCARDO	32	0,4	224	3
CASATELLI MARCO	82	1,3	574	9
AGAZZI MATTEO	5	0,1	35	1,1
CODAZZA VIVIANA	200	2,2	1400	16

AUTOMEZZO COMANDO	ANALISI RAGGIUNGIMENTO SEDE DI NUCLEO DI CURNO (A/R)			
	Riferiti a Utilizzo per n.7 Turni Mensili di servizio			
	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)	GASOLIO LITRI	COSTO (0,504) €
SONDRIO FORD RANGER	1862	35	182	938
MILANO FIAT FULLBACK	770	14	77	388
MONZA FORD RANGER	574	9	57	289
BRESCIA FORD RANGER	770	14	77	388
BERGAMO FIAT FULLBACK	224	3	23	112
LODI FORD RANGER	728	14	72	366
BERGAMO FORD RANGER	35	1,1	4	18
PAVIA FORD RANGER	1400	16	140	705
SU BASE MENSILE	6363	106,1	632	3204
SU BASE ANNUALE	76356	1272	7584	38448

ALLEGATO B PAGINA 2/2

TURNAZIONE 12/36 CON ATTIVAZIONE SEDE DI CURNO

	ANALISI RAGGIUNGIMENTO SEDE DI NUCLEO DI CURNO (A/R)			
	Riferiti a Singolo Turno A/R		Media n.10 turni di Servizio (A/R)	
	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)
PERSONALE CINOFILO				
MARANGA ENRICO	266	5	2660	50
BERETTA ALESSANDRO	110	2	1100	20
LAMPERTI SERGIO	82	1,3	820	13
PARI ANGELO	110	2	1100	20
SANSOTERA LUCIO	110	2	1100	20
FRANZONI CRISTIAN	32	0,4	320	4
SCOPELLITI MASSIMILIANC	110	2	1100	20
PASETTI STEFANO	104	2	1040	20
VITALE RICCARDO	32	0,4	320	4
CASATELLI MARCO	82	1,3	820	13
AGAZZI MATTEO	5	0,1	50	1
CODAZZA VIVIANA	200	2,2	2000	22

	RAGGIUNGIMENTO SEDE DI NUCLEO DI CURNO (A/R)			
	Riferiti a Utilizzo per n.7 Turni Mensili di servizio			
	USURA MEZZI DISTANZA(KM)	TRAGITTO A/R TEMPO (ore)	GASOLIO LITRI	COSTO(0,504) €
AUTOMEZZO COMANDO				
SONDRIO FORD RANGER	2660	50	266	1340
MILANO FIAT FULLBACK	1100	20	110	554
MONZA FORD RANGER	820	13	82	413
BRESCIA FORD RANGER	1100	20	110	554
BERGAMO FIAT FULLBACK	320	4	32	161
LODI FORD RANGER	1040	20	104	524
BERGAMO FORD RANGER	50	1	5	25
PAVIA FORD RANGER	2000	22	200	1000
SU BASE MENSILE	9090	150	909	4571
SU BASE ANNUALE	109080	1800	10908	54852